

Boom veicoli a guida laser Presto 40 nuove assunzioni Così i giovani non emigrano

Villa Minozzo, applausi a Costetti e Grassi

- VILLA MINOZZO -
«**TUTTO** si può fermare
tranne la forza di un sogno». E dal sogno di Domenico 'Mimmo' Costetti, presidente di GorFar, azienda di carpenteria nata nel 2005 a Carpineti con sede, oggi, a Fora di Cavola (Toano), unita alla fiducia di Eletttric80, multinazionale leader nelle soluzioni per il fine linea industriale con sede a Viano, fondata da Enrico Grassi e diretta da Vittorio Cavarani, è nata «Eletttric80 LGV's Carpentry». Un polo produttivo efficiente e innovativo, destinato alla realizzazione di veicoli a guida laser (LGVs), con sede a Villa Minozzo, in via San Bartolomeo 7/c. Un'opportunità per l'Appennino e i giovani del territorio e un sogno che ha portato alla riqualificazione di uno stabilimento di 2.200 metri quadrati, in funzione già da alcuni mesi, con attualmente 59 dipendenti, un fatturato di 7 milioni di euro, e che, una volta a regime, arriverà a contare 100 assunzioni, a fronte di una produzione annua di LGVs (Laser Guided Vehicles) che, ad og-



gi, raggiunge quota 500, con aumenti significativi previsti in futuro.

L'INAUGURAZIONE si è tenuta ieri pomeriggio alla presenza dei sindaci dell'Unione Montana e di Viano. «L'automazione mi ha sempre appassionato - racconta Costetti - 11 anni fa abbiamo iniziato a collaborare con Viano come fornitori esterni di componenti di carpenteria per gli LGVs, sistemi tra i più innovativi al mondo e prodotto core di Eletttric80. Anno dopo anno siamo cresciuti insieme fino alla creazione di questo sogno». Tre le parole scelte per presentare il pro-

getto: territorio, innovazione, onore. GorFar nasce, infatti, in Appennino, vuole «rimanere radicata nel territorio» e contribuire a far sì che «tanti giovani ci restino». «Con Eletttric80 condividiamo obiettivi strategici di crescita industriale - precisa Costetti -, ma anche una visione: garantire un futuro florido alla nostra comunità. Il polo offrirà a molti giovani nati qui, e non solo, occasioni concrete di lavoro e valorizzazione personale e professionale». Vittorio Cavarani ha parlato di innovazione e industria 4.0. «Il nostro successo? Abbiamo anticipato i tempi, 25 anni fa, quando non si sapeva cosa fosse l'industria 4.0. Abbiamo creduto nelle nostre idee e nelle persone. Questa azienda è nata da una stretta di mano, un 'mi fido di te'. Innovazione è anche il rapporto con persone che hanno passione e danno il massimo nel loro lavoro». Chiosa Enrico Grassi, l'imprenditore chiamato con affetto «cowboy»: «Noi possiamo cambiare il nostro territorio e lo stiamo facendo».

Giuliana Sciaboni

